

COMUNE DI Calatabiano

Provincia di Catania

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Samperi

Comune di Calatabiano

Revisore unico

Verbale del 01.12.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,
esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Calatabiano.

Calatabiano, lì, 01.12.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Samperi

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- *Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- *Verifica della coerenza interna*
- *Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni*
- *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

ENTRATE IN C/CAPITALE

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott.ssa Daniela Samperi revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30.11.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta Comunale in data 30.11.2015 con delibera n. 117 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n.99 del 09.10.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Ministero Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30.11.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 01.07.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione di G.C. n. 83 del 09.09.2015.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.268.933,84	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.875.813,65
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.156.047,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	870.990,10
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.284.756,59		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	329.946,35		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.836.508,28	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	6.924.094,28
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.356.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.356.000,00
<i>Totale</i>	<i>15.232.192,38</i>	<i>Totale</i>	<i>16.026.898,03</i>
F.P.V. per spese correnti	187.136,90		
F.P.V. per spese in c/capitale	56.704,18		
Avanzo amministrazione 2014 presunto	550.864,57	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>16.026.898,03</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>16.026.898,03</i>

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

ENTRATE	
TITOLO I	3.268.933,84
TITOLO II	1.156.047,32
TITOLO III	1.284.756,59
TITOLO IV	329.946,35
TITOLO V	6.836.508,28
TITOLO VI	2.356.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.232.192,38
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	550.864,57
FPV parte corrente	187.136,90
FPV parte capitale	56.704,18
TOTALE A PAREGGIO	16.026.898,03
SPESA	
TITOLO I	5.875.813,65
TITOLO II	870.990,10
TITOLO III	6.924.094,28
TITOLO IV	2.356.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.026.898,03
PAREGGIO FINANZIARIO	
ENTRATE	16.026.898,03
SPESE	16.026.898,03
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	
ENTRATE TITOLO I, II,III	5.709.737,75
AVANZO	
ONERI URBANIZZAZIONE FINANZ.SPESE CORRENTI	82.500,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00
ALIENAZIONI	0,00
fpv	187.136,90
TOTALE ENTRATE	5.979.374,65
USCITE	
SPESE CORRENTI TIT.I	5.875.813,65
QUOTE CAPITALE MUTUI	87.586,00
entrate correnti che finanz. Investimenti (evasioni ICI)	0,00
QUOTE PROV. CONTRAVV. FINANZ. INVESTIMENTI	15.975,00
TOTALE A PAREGGIO	5.979.374,65
EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE SERVIZI C/TERZI	
ENTRATE TITOLO VI	2.356.000,00
SPESE TITOLO IV	2.356.000,00
SPESE IN C/ CAPITALE	870.990,10
MEZZI PROPRI	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	550.864,57
FPV	56.704,18
ALIENAZIONE	0,00
CONCESSIONE DI BENI cimiteriali	20.000,00
PROVENTI PERMESSO DI COSTRUZIONE	27.500,00
PROVENTI PERMESSO DI COSTRUZIONE EXTRA	0,00
PROVENTI CONTRAVV.	15.975,00
ENTRATE TRIBUTARIE	0,00
ENTRATE TIT. I°,II° E III°	
TOTALI (1)	671.043,75
INCINDENZA SUL TOTALE SPESE C/CAPITALE	77,04
MEZZI DI TERZI	
TRASF. STATALI	0,00
TRASF. CAP. DALLA REGIONE	182.946,35
trasferimento da privati	17.000,00
MUTUI	
ENTRATE TIT. IV REG.CONTR.BIBLIOTECA	0,00
TOTALE (2)	199.946,35
INCINDENZA SUL TOTALE SPESE C/CAPITALE	22,96
TOTALE	870.990,10
	100,00%

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di investimento per € 550.864,57 ai sensi dell'art. 187 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	3.025.691,19	3.025.691,19
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	109.596,31	109.596,31
Entrate titolo II	1.114.996,60	1.114.996,60
Entrate titolo III	688.157,00	688.157,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.828.844,79	4.828.844,79
Spese titolo I (B)	4.737.440,79	4.733.454,79
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	91.404,00	95.390,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	202.946,35	202.946,35
Entrate titolo V **	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	202.946,35	202.946,35
Spese titolo II (N)	202.946,35	202.946,35
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

- **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo consiliare con delibera n. 43 del 25.09.2015.

- **Programma del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 110 del 30.12.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

- **Personale**

E' stato rispettato il limite di spesa per il personale dipendente così come disposto dall'art.1, comma 557, della L. N. 296/2006 come integrato dall'art.3, comma 5 bis del D.L. n.90/2014 convertito con modificazione dalla L. n.114/2014.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - analisi delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità;

- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento;
- i) assicura ai cittadini ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

- **Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Determinazione obiettivi 2015/2017

		anno 2015	anno 2016	anno 2017
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'intesa sancita nella Conferenza Stato - città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78 (TABELLA 1)	487	523	523
		(a)	(b)	(c)
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	285	341	435
		(e)	(f)	(g)
	anno 2015	anno 2016	anno 2017	
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	202	182	88	
	(i)=(a)-(e)	(j)=(b)-(f)	(k)=(c)-(g)	
	anno 2015			
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO N.78	0		
		(m)		
		anno 2015		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATIO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015 N.78	202		
	(n)= (i)-(m)			
	anno 2015			
Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. Dell'art.1 della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015)	-173		
		(o)		
		anno 2015		
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. Dell'art.1 della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015)			
		(p)		
		anno 2015	anno 2016	anno 2017
	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. Dell'art.1 della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015)			
		(q)	(r)	(s)
		anno 2015		
	PATTO NAZIONALE - ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi del comma 1 - 7 Dell'art.4 ter del decreto legge 16/2012)			
	(t)	(u)	(v)	
	anno 2015	anno 2016	anno 2017	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	29	182	88	
	(w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t)	(x)=(j)+(r)+(u)	(y)=(k)+(s)+(v)	
	anno 2015			
Fase 4	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art.1 della legge n.220/2010 (tempi medi)			
		(z)		
		anno 2015		
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONE ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6 bis dell'articolo 31 della legge 183/2011 (4)			
		(aa)		
	anno 2015	anno 2016	anno 2017	
SALDO OBIETTIVO FINALE	29	182	88	
	(ab)= (w)-(z)+(aa)	(ac)= (x)	(ad)= (y)	

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2015/2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	468	29
2016	195	182
2017	199	88

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.011.480,00	1.011.471,00	1.341.471,00
I.M.U. recupero evasione			217.446,68
I.C.I. recupero evasione		373.482,93	
I.C.I. anni precedenti	64.806,66	49.000,69	
TASI		102.875,46	103.387,50
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.594,95	3.188,18	3.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	295.000,00	295.000,00	295.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	13.936,26	9,50	168,52
Totale categoria I	1.386.817,87	1.835.027,76	1.960.473,70
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		1.213.618,26	1.169.736,38
TA RES	880.727,00		
Recupero evasione tassa rifiuti	15.658,49	1.157,72	25.627,45
tassa concorsi	165,28	206,60	
Totale categoria II	896.550,77	1.214.982,58	1.195.363,83
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	452,31	520,79	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	391.992,58	504.138,57	109.596,31
Altri tributi propri	1.440,06	1.020,00	3.000,00
Totale categoria III	393.884,95	505.679,36	113.096,31
Totale entrate tributarie	2.677.253,59	3.555.689,70	3.268.933,84

Imposta municipale propria

- la previsione di entrata relativa all'IMU è stata effettuata alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 380, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) e ss. mm.

ed ii. Il gettito di entrata dell'IMU è stato inoltre previsto, come da disposizioni del Ministero dell'Interno, al lordo della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

IMU da evasione tributaria

- Il gettito di entrata per recupero evasioni IMU anni 2012/2013 è stato previsto sulla base della nota prot. n. 14941 del 27.11.2015 del Responsabile dell'Area Entrate Tributarie.

Fondo di solidarietà comunale

- Il Fondo di solidarietà Comunale (ex contributo ordinario – fiscalità locale e perequativo) è stato iscritto tra le entrate tributarie ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. d), punto 1, della L. n.228/2012 (legge di stabilità 2013) come da assegnazioni del Ministero dell'Interno;

TARI

- L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.169.736,38 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).
La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TARSU da evasione tributaria

- Il gettito di entrata per recupero evasioni TARSU 2010 è stato previsto sulla base della nota prot. n. 14941 del 27.11.2015 del Responsabile dell'Area Entrate Tributarie.

TASI

- L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 103.387,50 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.
La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti

Le previsioni di entrate da contributi e trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Trasferimenti correnti dello Stato	324.792,31	404.963,17	301.429,20
Categoria 1:	324.792,31	404.963,17	301.429,20
Trasferimenti correnti della Regione	875.665,99	803.010,39	750.318,29
Categoria 2:	875.665,99	803.010,39	750.318,29
Contributi dalla regione per funz. Delegate		0,00	0,00
Categoria 3:	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri Enti	25.616,32	119.881,90	55.439,41
Categoria 5	25.616,32	119.881,90	55.439,41
Totale entrate da contributi e trafe	1.226.074,62	1.327.855,46	1.107.186,90

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Trasferimenti correnti dalla Regione

Lo stanziamento relativo al Fondo perequativo comunale (ex fondo autonomie) è stato previsto in base alle assegnazioni disposte con D.A. n. 272 del 22.10.2015.

Entrate Extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Segreteria generale, personale e organizzazione	5.256,37	3.089,12	13.000,00
Proventi dell'U.T.C.	12.201,01	13.908,99	50.000,00
Diritti rilascio carte identità	3.308,20	3.705,48	5.000,00
Rimborsi diversi	151.893,37	247.525,00	529.606,00
Compartecipazione refezione scolastica	13.160,20	8.234,64	3.600,00
Polizia municipale proventi C.D.S.	73.611,92	261.227,87	63.000,00
Servizio irdico integrato	432.955,46	400.633,97	368.000,00
Assistenza e beneficenza pubblica	47.778,45	17.456,32	30.000,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	15.007,76	15.081,44	14.808,59
Categoria 1:	755.172,74	970.862,83	1.077.014,59
proventi dei beni comunali	3.042,52	2.337,74	3.100,00
COSAP	92.194,29	69.201,41	152.142,00
Categoria 2:	95.236,81	71.539,15	155.242,00
Interessi sulle giacenze di cassa	2.230,48	691,36	2.500,00
IVA split payment attività commerciale			50.000,00
Categoria 5	2.230,48	691,36	52.500,00
Totale entrate extratributarie	852.640,03	1.043.093,34	1.284.756,59

COSAP

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art.63 del D. Lgs. n.446/1997, il canone per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche.

Atresì, con deliberazione n. 48 del 19.05.2015 l'Ente ha istituito il servizio di parcheggio a pagamento non custodito di veicoli sulla Regia Trazzera per la stagione estiva 2015 con la gestione diretta in via sperimentale, il cui gettito è stato previsto in € 120.249,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale e servizi produttivi è il seguente:

Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015
-------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Mense scolastiche	3.600,00	9.846,60	36,56%
Illuminazione votiva	14.808,59	20.477,33	72,32%
Totale	18.408,59	30.323,93	60,71%
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015

SERVIZI PRODUTTIVI

acquedotto	220.000,00	388.854,00	56,58%
Totale	220.000,00	388.854,00	56,58%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative previsti per il 2015 sono destinati con atto di G.C. n. 99 del 09.10.2015 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art.142 (autovelox) pari ad € 15.000,00 ed il 50% alle finalità di cui all'art. 208 comma 4, del codice della strada, come modificato dalla L. n.120/2010 pari ad € 37.500,00.

Entrate in c/capitale**Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti**

Le previsioni di entrate in c/capitale presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Proventi delle concessioni cimiteriali	15.347,78	13.307,29	20.000,00
Proventi da alienazioni	10.436,00	1.134,00	0,00
Categoria 1:	25.783,78	14.441,29	20.000,00
Trasferimenti dello Stato		75.000,00	0,00
Categoria 2:	0,00	75.000,00	20.000,00
Trasferimenti ordinari dalla Regione	292.459,91	246.587,50	182.946,35
Trasferimenti straordinari dalla Regione	287.134,98	0,00	0,00
Categoria 3:	579.594,89	246.587,50	182.946,35
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	172.470,95	0,00	17.000,00
Categoria 4:	172.470,95	0,00	17.000,00
Proventi da oneri di urbanizzazione	109.705,41	114.203,54	110.000,00

Contributi per permesso di costruire

Ai sensi dell'art.2, comma 8, della L. 244/2007 modificato dall'art.10, comma 4 ter del D. L. n.35/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 64/2013, la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

euro 82.500,00 pari al 75% di cui il 25% a m,manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
01 - Personale	1.598.104,97	1.563.366,90	1.631.193,43
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	180.219,86	173.334,11	168.578,14
03 - Prestazioni di servizi	2.302.205,20	2.767.703,70	2.748.968,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	32.825,00	29.539,17	24.449,69
05 - Trasferimenti	445.019,38	643.183,60	638.061,39
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	97.541,93	93.167,94	109.170,09
07 - Imposte e tasse	120.608,79	119.531,65	125.244,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	8.624,92	52.540,38	128.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00
10 - Fondo svalutazione crediti			285.148,68
11 - Fondo di riserva			17.000,00
Totale spese correnti	4.785.150,05	5.442.367,45	5.875.813,65

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2014.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017
285.148,68	341.490,60	436.424,00
36%	55%	70%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.)

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 870.990,10, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto delle verifiche degli equilibri.

Il dettaglio delle previsioni delle spese in c/capitale classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
		Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
01 -	Acquisizione beni immobili	704.627,57	342.780,41	663.436,64
02 -	Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
03 -	Acquisto beni specifici in economia	0,00	0,00	149,84
04 -	Utilizzo beni di terzi realizz. econ.	0,00	0,00	0,00
05 -	Acquisto beni mobili, macch. e attr.	105.106,80	21.189,91	141.360,15
06 -	Incarichi professionali esterni	33.000,00	36.600,00	76.043,47
07 -	Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
08 -	Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
09 -	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
10 -	Concessione di crediti e anticip.			0,00
Totale spese in c/ capitale		842.734,37	400.570,32	880.990,10

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestata dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 201, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto

di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

INDEBITAMENTO

Anticipazione di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di per permettere la regolarizzazione dei movimenti del conto, fermo restando il limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.755.967,24
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.188.991,81
<i>Percentuale</i>		25,00%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.268.933,84	3.025.691,19	3.025.691,19	9.320.316,22
Titolo II	1.156.047,32	1.114.996,60	1.114.996,60	3.386.040,52
Titolo III	1.284.756,59	688.157,00	688.157,00	2.661.070,59
Titolo IV	329.946,35	202.946,35	202.946,35	735.839,05
Titolo V	6.836.508,28	6.188.991,81	6.188.991,81	19.214.491,90
<i>Somma</i>	12.876.192,38	11.220.782,95	11.220.782,95	35.317.758,28
Avanzo presunto	550.864,57	0,00	0,00	550.864,57
Fondo plurienn. vincolato	243.841,08			
Totale	13.670.898,03	11.220.782,95	11.220.782,95	35.868.622,85

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.875.813,65	4.737.440,79	4.733.454,79	15.346.709,23
Titolo II	870.990,10	202.946,35	202.946,35	1.276.882,80
Titolo III	6.924.094,28	6.280.395,81	6.284.381,81	19.488.871,90
<i>Somma</i>	13.670.898,03	11.220.782,95	11.220.782,95	36.112.463,93

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è parte integrante degli allegati al bilancio di previsione 2015.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

➤ **Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

➤ **Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

➤ **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

➤ **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

➤ **Riguardo le entrate per evasioni tributarie IMU e TARSU**

Si raccomanda l'accertamento delle citate previsioni di entrata entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario corrente, al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

➤ **Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dal mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

➤ **Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

➤ **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Daniela Samperi